

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI
CLASSE**

**CLASSE V SEZ.B Linguistico
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

SOMMARIO

SOMMARIO	2
STORIA DELLA CLASSE V SEZ.BL	2
LA CARRIERA SCOLASTICA DELLA CLASSE V SEZ. BL	3
LE MATERIE DELLA CLASSE V SEZ. BL	3
CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO	4
IL PERCORSO FORMATIVO	4
PERCORSO CURRICOLARE PLURIDISCIPLINARE	9
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	9
PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	10
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	12
IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	14
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	14
ALLEGATI	16

STORIA DELLA CLASSE V SEZ. B INDIRIZZO LINGUISTICO

La classe VBL è costituita da 24 alunni, 20 femmine e 4 maschi, tutti iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso. La classe si presenta piuttosto eterogenea al suo interno: ad un gruppo di alunni che si è distinto nel tempo per serietà, partecipazione attiva al dialogo educativo e senso di responsabilità ha fatto da contraltare un gruppo di alunni che, pur dotato di buone potenzialità, non si è impegnato sempre, soprattutto nello studio casalingo, con la necessaria costanza, pur mostrando discreti interesse e attenzione in classe. Il Consiglio di Classe ha orientato il proprio intervento al fine di promuovere l'acquisizione di competenze di studio efficaci, favorendo un rapporto costruttivo e sereno con il sapere, presupposto fondamentale per una formazione completa. Sono stati promossi e attuati interventi didattici personalizzati per colmare incertezze e lacune nonché, in alcune discipline, attività di potenziamento con l'obiettivo di valorizzare attitudini e interessi. Particolarmente mirata è stata l'azione educativa congiunta in favore di quegli alunni che hanno fatto registrare una frequenza assai discontinua o addirittura decisamente irregolare a causa di serie problematiche di salute. Gli sforzi profusi dal corpo docente per suscitare motivazione nello studio unitamente alla buona volontà e all'impegno profusi con maggiore consapevolezza nell'ultima fase dell'anno scolastico al fine di correggere i comportamenti inopportuni e superare le difficoltà hanno consentito alla totalità della classe di acquisire, infine, un livello di preparazione sufficiente o più che sufficiente in tutte le discipline. È opportuno sottolineare il ruolo attivo recitato da alcuni elementi particolarmente impegnati i quali, avendo acquisito un ottimo livello di preparazione nelle varie discipline, stanno fungendo da traino per gli studenti meno costanti nello studio e con basi culturali più fragili, coadiuvando in tal modo l'azione dei docenti. Da rilevare l'attenzione dedicata dall'intero Consiglio di classe alla sensibilizzazione su tematiche importanti quali il rispetto delle regole ai fini della pacifica convivenza, la responsabilità individuale, l'attenzione verso le problematiche più urgenti del nostro tempo. Particolare cura è stata rivolta alla valorizzazione degli interessi individuali degli alunni. Pressoché tutti gli studenti, dotati anche di una buona carica umana, hanno dimostrato, nel tempo, un sempre maggiore senso di appartenenza al gruppo classe, inizialmente poco coeso. L'azione didattica ha mirato soprattutto a valorizzare i punti di forza e a minimizzare i punti di debolezza di ognuno, con speciale riguardo agli studenti con bisogni educativi speciali. La classe si è arricchita, anno dopo anno, dell'arrivo di nuovi elementi provenienti da altre scuole dell'hinterland o da altre sezioni dello stesso Istituto, che sono stati ben accolti e si sono ben integrati nella nuova realtà scolastica. Gli studenti hanno partecipato in discreto numero alle attività extracurricolari proposte dall'Istituzione Scolastica, con particolare riguardo ai corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche. Durante il corrente anno scolastico, gli studenti hanno partecipato con grande interesse anche alle iniziative di orientamento promosse dal Consiglio di Classe, proposte dall'Università della Calabria o da altri Enti di formazione operanti sul territorio (Aster) oppure organizzate e poste in essere direttamente dalla Scuola (POC). Si è riscontrata una partecipazione attiva a varie iniziative di carattere culturale e civile, con particolare riguardo a quelle afferenti allo studio delle lingue (Teatro in lingua) e a quelle afferenti all'ambito artistico (mostre, convegni). Tale coinvolgimento ha contribuito al potenziamento delle competenze trasversali degli studenti. Molto significativa la partecipazione al Laboratorio di Intelligenza Culturale promosso da DiCultHer Academy, nell'ambito del progetto *'La scuola come comunità patrimoniale nell'era dell'IA'*. Durante il percorso, la classe ha realizzato un prodotto multimediale mediante l'ausilio dell'Intelligenza Artificiale, dal titolo: «Coketown 2030: Sustainable Architecture – Regenerating the Dickensian City with AI and the Agenda 2030. La continuità didattica è stata assicurata, nel corso del triennio, solo per alcune discipline (Spagnolo,

Francese, Storia e Filosofia, Religione, Storia dell'Arte, Scienze Motorie) mentre è mancata per altre (Inglese, Italiano, Matematica, Fisica, Scienze).

LA CARRIERA SCOLASTICA DELLA CLASSE V SEZ. B LINGUISTICO

Numero Alunni			Provenienza							
Classe V Sez.	Maschi	Femmine	Totale	Rende	Hinterland	Promossi	Promossi con debito formativo	Non Promossi	Trasferiti	Nuovi arrivi
I anno	3	20	23	6	17	23	1	0	1	3
II anno	4	19	23	7	16	23	5	0	0	1
III anno	4	19	23	8	15	23	4	0	1	1
IV anno	4	20	24	8	16	24	5	0	0	1
V anno	4	20	24	8	16				0	0

LE MATERIE DELLA V SEZ. B INDIRIZZO LINGUISTICO

DISCIPLINA
Religione
Italiano
Francese
Conversazione in Francese
Inglese
Conversazione in Inglese
Spagnolo
Conversazione in Spagnolo
Storia
Filosofia
Matematica
Fisica
Scienze
Storia dell'Arte
Scienze Motorie
Sostegno

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

Religione SI
Italiano NO
Spagnolo SI
Lettrice Spagnolo SI
Inglese NO
Lettrice Inglese NO
Francese SI
Lettrice Francese SI
Storia SI
Filosofia SI
Matematica NO
Fisica NO
Scienze NO
Storia dell'Arte SI
Scienze Motorie SI
Sostegno SI

IL PERCORSO FORMATIVO

Le Attività Educativo-Didattiche della classe V sez.BL sono state strutturate e sviluppate in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del Liceo Scientifico "Pitagora" e sulla base delle Indicazioni Nazionali per gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) che rappresentano, a loro volta, la declinazione disciplinare del Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECUP) in uscita dai Licei, di cui agli art. 2 e 8 del D.P.R. n. 89/2010 di seguito riportati:

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo."

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse"

Il Consiglio di classe ha inteso armonizzare il più possibile i programmi delle varie discipline in una visione olistica, al fine di promuovere un apprendimento significativo volto a perseguire i risultati di apprendimento previsti dal PECUP del liceo scientifico di seguito riportati:

"Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere

acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- *saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;*
- *riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;*
- *essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;*
- *conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;*
- *sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.*

I risultati di Apprendimento sono declinati in Aree metodologico-didattiche secondo lo schema che segue:

AREE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
METODOLOGICA	- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi lungo l'intero arco della propria vita. - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. - Saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
LOGICO-ARGOMENTATIVA	- Saper sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. - Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle forme di comunicazione
LINGUISTICA E COMUNICATIVA	- Padroneggiare pienamente la lingua italiana, modulando le proprie competenze nei diversi contesti e scopi comunicativi. - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai contesti. - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, competenze linguistiche e comunicative corrispondenti al Livello B2 del QCER - Saper stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
STORICO-UMANISTICA	- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e capire i diritti e i doveri dei cittadini. - Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza economica, della necessità di preservarlo. - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. - Conoscere gli elementi distintivi della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
SCIENTIFICO-MATEMATICA-TECNOLOGICA	- Comprendere il linguaggio formale della matematica, saper utilizzare le procedure del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà. - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra) padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

	- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
--	---

Il Consiglio ha utilizzato approcci metodologico-didattici diversi e mirati, che privilegiano metodi induttivi, didattica laboratoriale e metodologie partecipative volte a promuovere il protagonismo di tutti gli alunni e la loro naturale propensione all'apprendimento cooperativo e al tutoraggio tra pari; è stato fatto ampio uso di ambienti di apprendimento e strumenti didattici innovativi e multimediali. Nella tabella che segue sono indicati i principali ambienti di apprendimento e strumenti utilizzati, nonché le metodologie adottate, durante l'intero anno scolastico, sia in presenza che da remoto.

Metodi/strategie organizzative	Ambienti di apprendimento	Strumenti
Lezioni frontali e partecipate Problem solving Attività laboratoriali in classe (anche con l'ausilio di tecnologie informatiche) Ricerca nel WEB Discussioni guidate Esercitazioni di laboratorio, anche virtuale Lavori di gruppo Compiti individualizzati e personalizzati Flipped classroom	Aula attrezzata (Lavagne interattive Multimediali - LIM) Laboratori (informatico, scientifico, linguistico) Piattaforma didattica Territorio (da considerare per visite guidate e/o attività fuori dalle mura scolastiche)	Libri (di testo e non) Sussidi informatici WEB Schede Materiali prodotti dal docente Visione di filmati o documentari

ESABAC

EsaBac è un percorso educativo integrato che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire due diplomi con un unico esame: il diploma italiano dell'Esame di Stato e il Baccalauréat francese. Il rilascio del doppio diploma, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione (MIUR), dell'Università e della Ricerca e dal *Ministère de l'Éducation Nationale*, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

A partire dal terzo anno, gli alunni della classe V sez. B Linguistico hanno iniziato il percorso ESABAC, che ha richiesto la messa a punto di una metodologia di studio appropriata alla necessità di far emergere dall'analisi dei testi e dei documenti sinergie, analogie, contrapposizioni.

Il metodo è stato incentrato sull'alunno ed è stato di tipo comunicativo-funzionale. Il lavoro svolto ha mirato a far sviluppare gradatamente capacità autonome di analisi del testo letterario, di confronto e di collegamento fra i vari fenomeni letterari francesi, italiani e delle altre discipline, con l'acquisizione di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

A partire dal terzo anno, gli studenti della classe V sez. B Linguistico hanno iniziato il percorso ESABAC che ha richiesto la messa a punto di una metodologia di studio appropriata alla necessità di far emergere dall'analisi dei testi e dei documenti sinergie, analogie, contrapposizioni. Il metodo è stato incentrato sullo studente ed è stato di tipo comunicativo –funzionale. Il lavoro svolto ha mirato a far sviluppare gradatamente capacità autonome di analisi del testo letterario, di confronto e di collegamento fra i vari fenomeni letterari francesi, italiani e delle altre discipline, con l'acquisizione di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. La classe ha usufruito, nel corso del triennio, della presenza della conversatrice madrelingua di francese, che ha lavorato in compresenza con la docente curricolare di lingua un'ora a settimana.

Le griglie di valutazione, usate per la terza prova scritta, sia per il colloquio di francese sono state sperimentate durante prove di simulazioni (Bac blanc) e durante le verifiche in itinere, esse costituiscono una sintesi efficace e verificata, che ha armonizzato il lavoro dei docenti e degli studenti coinvolti nel progetto

L' ESAME

Per quanto riguarda l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, nelle sezioni con Progetto Esabac si seguiranno le direttive di cui all'art.17 e 23 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 relativa ai suddetti esami e successive integrazioni

Art-23. Specifiche disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 nelle sezioni in cui sono attivati i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e per le sezioni con opzione internazionale saranno emanate con appositi decreti ministeriali

Tipologia della TERZA PROVA SCRITTA

La 3^a prova scritta consiste nell'elaborazione di due prove scritte, una di lingua e letteratura francese e, a seguire, (dopo 10/20 min max) di una prova scritta di *Histoire* (storia francese) nello stesso giorno.

Prova di lingua e letteratura francese scritta (durata 4 ore): Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Commentaire dirigé* (analisi del testo) oppure *Essai bref* (saggio breve).

Prova di *Histoire* (durata 2 ore): Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Composition* (Composizione di storia) oppure *Analyse de documents* (Studio e analisi di un insieme di documenti)

E' consentito il SOLO uso del dizionario monolingue.

VALUTAZIONE DELLA SECONDA E DELLA TERZA PROVA

La valutazione sarà effettuata calcolando la media aritmetica dei punteggi totali riportati dall'alunno nelle due prove: quello della seconda prova scritta e quello della terza prova scritta.

Il candidato DEVE essere presente alla terza prova altrimenti tutto l'Esame è compromesso; visto che si tratta di percorso INTEGRATO, uno scritto insufficiente potrebbe essere compensato dall'orale (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1).

ESEMPIO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO

2^a prova scritta = 13/20;

3^a prova scritta =

- Letteratura francese = 14/20

- Histoire = 15/20

Prima si calcola la Media della 3^a prova scritta: $(14/20 + 15/20) / 2 = 14,5/20$, (arrotondamento 15/20)

Poi si calcola la Media tra 2^a e 3^a prova $(13/20 + 15/20) / 2 = 14/20$

Dunque, nella 2^a prova scritta (comprensiva della 3^a prova), il candidato ha ottenuto 14/20

Mentre, soltanto nella 3^a prova scritta, ha ottenuto 15/20

Anche con un punteggio insufficiente alla terza prova scritta il candidato comunque sostiene l'esame orale EsaBac dove può ancora recuperare (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1)

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FRANCESE

Ai fini dell'Esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Ai soli fini dell'EsaBac, la Commissione esprime, in ventesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese svoltasi durante il colloquio.

- Voto colloquio (su 20)
- E, contestualmente, voto di letteratura di francese (su 20)

ESEMPIO DI VALUTAZIONE TOTALE DEL PUNTEGGIO ESABAC

Media aritmetica tra le prove di francese:

colloquio francese = 17/20

+ scritto letteratura francese (della terza prova) = 14/20

= Media delle prove di francese (scritto + orale) = 15,5/20 (arrotond. = 16/20).

Da tale risultato (ossia 16/20) si calcola la media con lo scritto di Histoire (15/20)

$16/20 + 15/20 = 15,5/20$ (arrotond. = 16/20, punteggio globale ESABAC).

E' opportuno che il colloquio relativo all'esame EsaBac sia facilmente riconoscibile e identificabile anche se gli argomenti rientrano all'interno di un percorso pluridisciplinare già avviato con la prova orale dell'esame di stato; in alcuni casi è auspicabile che si possa dare del tempo aggiuntivo (in genere bastano anche pochi minuti) al fine di garantire un corretto svolgimento ed una più oggettiva valutazione della "parte francese" del colloquio.

Al fine del riconoscimento del BAC, per entrambe le discipline, la commissione dovrà attribuire un punteggio in ventesimi come da griglia acclusa.

Per il rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, il candidato deve avere ottenuto nell'esame ESABAC un punteggio complessivo almeno pari alla sufficienza (12/20). Nel caso di votazione non sufficiente non potrà essere rilasciato il diploma di Baccalauréat. (D.M. 95/2013 ART.7 c.5)

Nel caso in cui il punteggio globale Esabac sia inferiore a 12/20, ai fini della determinazione del punteggio della seconda prova scritta, non si tiene conto dei risultati conseguiti dai candidati nella terza prova scritta.

Quindi, SOLO alla fine del colloquio, si procederà alle operazioni di scorporo della 3^a prova dalla seconda e si ricalcolerà il punteggio della 2^a prova. La commissione quindi ridetermina il punteggio della seconda prova scritta senza tenere conto dei risultati della terza prova scritta.

Al candidato che superi in tal modo l'esame di Stato non è rilasciato il diploma di Baccalauréat.

Il Consiglio ha ritenuto essenziale soffermarsi principalmente sugli aspetti maggiormente significativi della realtà del XIX e del XX secolo, che è stata analizzata nelle sue caratteristiche essenziali, con riferimento agli avvenimenti storici, alle correnti artistiche, agli eventi scientifici, alle poetiche più significative, partendo dai nuclei concettuali, con l'intento di fornire le indispensabili chiavi di lettura e le necessarie sollecitazioni per ulteriori approfondimenti personali nell'ottica di un studio individuale e mirato.

Sono stati oggetto di particolare attenzione i seguenti **nodi concettuali** delle discipline, utilizzati per la costruzione di percorsi disciplinari e interdisciplinari:

Italiano	La comunicazione come incontro e confronto La diversità come risorsa Il dualismo Uomo-natura
Spagnolo	Uomo e natura: sostenibilità ambientale Inclusione sociale e dialogo interculturale Il Potere: autorevolezza e autorità Progresso e sviluppo scientifico e tecnologico Diritti umani Disagio esistenziale dell'uomo moderno.
Inglese	Uomo e natura: sostenibilità ambientale Inclusione sociale e dialogo interculturale Il Potere: autorevolezza e autorità Progresso e sviluppo scientifico e tecnologico Diritti umani Disagio esistenziale dell'uomo moderno.
Francese	Uomo e natura: sostenibilità ambientale Inclusione sociale e dialogo interculturale Il Potere: autorevolezza e autorità Progresso e sviluppo scientifico e tecnologico Diritti umani Disagio esistenziale dell'uomo moderno.
Storia	Ideali di pace e di giustizia vs conflitti e politiche aggressive nella storia.
Filosofia	Le diverse concezioni sull'uomo: sono possibili un'umanità rinnovata e una società più equa, giusta e pacifica?
Matematica	Linguaggio formale della matematica. Funzioni. Relazioni fra elementi e loro rappresentazione. La matematica come

	linguaggio che unisce nella ricerca dell'equilibrio.
Fisica	Cinematica del punto materiale. Lavoro ed energia. Energia meccanica e sua conservazione. Carica elettrica e campo elettrico. Corrente elettrica e circuiti.
Scienze	Equilibrio e Conflitto: il sottile equilibrio tra carbonio e salute analizzato attraverso lo studio della chimica del carbonio e delle biomolecole. Il metabolismo e l'energia. Il conflitto tra le biotecnologie e la salute della terra analizzato attraverso lo studio del DNA, l'applicazione in laboratorio e lo studio delle biotecnologie.
Storia dell'Arte	Uomo e natura. La poetica del vero. Equilibrio e Conflitto. Diritti Umani. Disagio esistenziale dell'uomo moderno. Una nuova concezione del tempo.
Scienze Motorie	Conflitto e strategia motoria.

Inoltre, il Consiglio di classe ha sempre ritenuto prioritari la realizzazione di attività laboratoriali e di ambienti di apprendimento integrati, come pure l'uso di biblioteche multimediali, etc., al fine di diffondere una cultura digitale condivisa e favorire il protagonismo degli studenti, anche attraverso l'utilizzo di strategie didattiche innovative quali Learning by-doing, by-exploring, by-creating, flipped classroom, debate.

Il piano di lavoro modulare del Consiglio di classe, uniformandosi alle linee prefissate nelle programmazioni di area, ha sviluppato il seguente percorso pluridisciplinare:

PERCORSO CURRICOLARE PLURIDISCIPLINARE	
Equilibrio e Conflitto, la Tensione Creativa dell'esistenza	
Obiettivi Formativi (PTOF 2025/2028):	Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e le competenze chiave.

Area/e di pertinenza	Area linguistico-comunicativa, storico-umanistica e scientifico-matematica.
Tempi	20 ore
Riferimenti pluridisciplinari	Raccordo attraverso la tematica comune.
Attività correlate	Attività laboratoriali, ricerca nel web, problem solving, lezioni partecipate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze	Abilità	Competenze
Acquisire contenuti fondamentali, linguaggi, teorie, principi, sistemi concettuali inerenti ai contenuti disciplinari del modulo.	Organizzare le informazioni. -Ideare e pianificare in autonomia gli interventi comunicativi. -Riorganizzare i saperi in modo multidisciplinare. -Saper usare con rigore i diversi linguaggi. -Saper applicare le regole nei diversi contesti. -Saper osservare i fenomeni e raccoglierne i dati relativi. -Potenziare le metodologie di lavoro in gruppo e di cooperazione.	Leggere e comprendere testi di diversa natura. Formalizzare con consapevolezza una situazione problematica di natura qualsiasi utilizzando procedure e regole. Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni. Sviluppare la consapevolezza del rispetto nei confronti degli esseri umani e delle interazioni tra uomo e natura. Sviluppare la coscienza di un'etica ambientale nel rapporto tra scienza e tecnologia. Consolidamento di un pensiero aperto, flessibile, critico.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Equilibrio e Conflitto, la Tensione Creativa dell'esistenza.	
Discipline coinvolte: tutte	
	Contenuti

Italiano	Giacomo Leopardi: piacere infinito vs realtà finita Tradizione e modernità nelle opere di Giovanni Verga: dall'ideale dell'ostrica alla fiumana del progresso La Scapigliatura: luci e ombre dell'esistenza Gabriele D'Annunzio: estetismo, panismo e superomismo Luigi Pirandello: il conflitto interiore come specchio del conflitto mondiale L'esistenza oscura e luminosa di Dino Campana: un poeta in guerra con la guerra interiore Giuseppe Ungaretti: dal buio del nulla alla luce del tutto
Francese	L'homme et la nature Le Romantisme et le rôle de la nature Chateaubriand, Lamartine: "Le Lac" Victor Hugo: "Les Misérables". Le changement de la société. Balzac: le peintre réaliste de l'homme et de la société. Stendhal: "Le Rouge et le Noir" Flaubert: "Madame Bovary" Zola: "Germinal" "J'accuse" La recherche de l'ailleurs en poésie: voyages réels voyages rêvés et le conflit de l'homme: Baudelaire et les poètes maudits. Symbolisme, Verlaine, Rimbaud. Décadentisme. G. Apollinaire, le Surréalisme. Marcel Proust: "A la Recherche du temps perdu". Existentialisme. Camus, Sartre et Simone de Beauvoir. Le langage aux frontières de la communication et de l'incommunicabilité La solidarité et les droits de l'homme: "Le racisme expliqué à ma fille" de Tahar Ben Jelloun.
Inglese	The Double Life of the Victorians: Harmony, Hypocrisy, and Creative Tension Paralysis and Epiphany: The Creative Tension in <i>Dubliners</i>
Spagnolo	La Generación del 98: Miguel de Unamuno El Modernismo: Ramón María del Valle Inclán A. Machado: un autor entre Modernismo y Generación del 98 La Generación del 27 Federico García Lorca La Guerra Civil española La dictadura de Francisco Franco
Storia	Dall'illusione della pace della Belle Epoque alla Prima Guerra Mondiale. Il mondo fra democrazie e totalitarismi. Il '900 tra tensioni e tentativi di distensione (corsa al riarmo, guerra fredda, politiche di pace, la situazione attuale).
Filosofia	La dialettica delle opposizioni e la sintesi degli opposti in Hegel. La lotta di classe in Marx. La rottura con l'esistente e la nascita dell'oltreuomo nella filosofia di Nietzsche. Il fragile equilibrio tra Es, Io e Super-Io in Freud.

Matematica	Dominio di una funzione o Campo di esistenza. Il concetto di limite per l'analisi delle soglie emotive e la lettura di grafici di funzioni per visualizzare le emozioni. Discontinuità – Discontinuità eliminabile (interruzione di una cosiddetta normalità).
Fisica	L'energia elettrica: forza invisibile che unisce uomo e natura; l'effetto Joule e il costo dell'energia: tra progresso e sostenibilità; le leggi di Ohm: regole di equilibrio e responsabilità scientifica Il magnetismo: l'attrazione come forma di relazione universale; le onde elettromagnetiche: comunicare attraverso l'energia; scienza e sostenibilità: la responsabilità etica del sapere nell'era moderna
Scienze	Il sottile equilibrio fra carbonio e salute: la chimica del carbonio. Le biomolecole. Il conflitto fra le biotecnologie e la salute della terra: DNEA Biotecnologie
Storia dell'Arte	Neoclassicismo e Romanticismo: la tensione creativa tra ordine e emozione. Antonio Canova e l'immortalità della bellezza. Goya, ragione e fantasia. Caspar David Friedrich. Lo sguardo oltre il visibile. Van Gogh e Munch: emozioni e conflitto nella tensione creativa dell'esistenza. Nuove forme e nuove visioni: le avanguardie artistiche
Scienze Motorie	Esercizi di gestione del conflitto e della tensione; strategie motorie e presa di decisioni, sport di squadra ed individuali Giochi sportivi in ambiente naturale.
Religione	L'etica cristiana della pace e del rispetto: da San Francesco a Papa Francesco La pace come vocazione: riflessioni su guerra, giustizia e responsabilità personale

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

Con il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, i "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) sono stati rinominati "**Formazione Scuola-Lavoro**" (FSL) a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026.

La normativa conferma il quadro stabilito dalla Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018), mantenendo l'obbligatorietà dei percorsi nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado. Per i licei, la durata complessiva del percorso rimane **non inferiore a 90 ore** nell'arco del triennio.

Il nostro Istituto propone una selezione di percorsi progettati dai docenti referenti in collaborazione con enti pubblici e privati, focalizzati sull'acquisizione di competenze professionalizzanti e orientative quali:

- Competenze comunicative: uso dei linguaggi specifici, utilizzo di materiali informativi specifici e competenze linguistiche.
- Competenze relazionali: lavoro in team; socializzazione con l'ambiente (ascoltare, collaborare); riconoscimento dei ruoli; rispetto di cose, persone, ambiente; auto-orientamento.
- Competenze operative e di progettazione: orientamento nella realtà professionale; riconoscimento del ruolo e delle funzioni nel processo; utilizzo sicuro degli strumenti (informatici e non); autonomia operativa; comprensione e rispetto di procedure operative; identificazione del risultato atteso; applicazione al problema di procedure operative; utilizzo di strumenti operativi congrui con il risultato atteso

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO CLASSE V SEZ. BL	
Attività curriculari: Curvatura FSL ex PCTO	Acquisizione dei linguaggi specifici; approfondimento della lingua straniera; riflessioni su tematiche di cittadinanza; approccio specifico alle discipline scientifiche, economiche e sociali.
Formazione “on the job”	Elementi di diritto del lavoro e legislazione sociale. Corso sulla sicurezza sul lavoro.
Settore ed articolazione del percorso	COMUNICANTI (Giornalismo - Circolo della stampa), VIVERE LE LINGUE (Dipartimento Lingue e Mediazione linguistica UniCal) STUDIARE INGEGNERIA ALL'UNICAL (Dipartimento Ingegneria Gestionale UniCal) OR.S.I. -Orientamento Sostenibile e Inclusivo - (UniCal) ORIENTACALABRIA (Aster) TRAVEL GAME -Viaggio d'istruzione e attività formative - (Grimaldi Group) NONSOLOPRATICASPORTIVA (ACSI - Comitato Provinciale di Cosenza) UNA FINESTRA SUL MONDO, SU MIGA WEB TV (Miga Produzioni Video) DISCOVERING DUBAI (Heritage Study Tours) EDUCAZIONE ALLE COMPETENZE EDUCATIVE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO STUDIARE GIURISPRUDENZA (Dipartimento Giurisprudenza UniCal) ESPERIENZA AUTONOMA DI STUDIO ALL'ESTERO - INTERCULTURA (Varie Agenzie)
Mansioni svolte	Coordinamento e partecipazione alle attività. Organizzazione generale e dei singoli eventi. Partecipazione agli eventi e percorsi in sede e fuori sede.
Obiettivi Formativi (PTOF 2025/2028): modalità di apprendimento flessibili e sotto il profilo culturale ed educativo	Risultati di apprendimento

	Conoscenze	Abilità	Competenze
	Codici della comunicazione orale, verbale e non verbale. Organizzazione del discorso espositivo Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta. relazioni, reports	Uso del pensiero logico, intuitivo e creativo. Esposizione chiara e coerente. Rielaborazione delle informazioni chiara e sintetica. Ricerca, acquisire informazioni. Reporting delle esperienze di stage e tirocinio laboratoriale.	Leggere, comprendere ed interpretare la Documentazione. Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. Documentare.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

TRIMESTRE N. ore 10		
Nucleo concettuale: Costituzione		
Contenuti	Competenze	Obiettivi di apprendimento
SCIENZE MOTORIE (4 ORE) Tutela della salute	Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti responsabili volti alla tutela della salute.	4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti
Nucleo concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità		
Contenuti	Competenze	Obiettivi di apprendimento
FRANCESE (2 ORE) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile RELIGIONE (2 ORE) Cittadinanza attiva	Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. 7.2 Mettere in atto

		comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici 9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. 9.2 Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.
Nucleo concettuale: Cittadinanza digitale		
Contenuti MATEMATICA (2 ORE) Cittadinanza digitale	Competenze Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri	Obiettivi di apprendimento 12.1 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone

Discipline coinvolte Scienze Motorie (4 ore) Francese (2 ore) Matematica (2 ore) Religione (2 ore)	Metodi/strategie organizzative Lezioni frontali e partecipate Problem solving Attività laboratoriali in classe (anche con l'ausilio di tecnologie informatiche) Lavori di gruppo Ricerca nel WEB Discussioni guidate	Ambienti di apprendimento - Strumenti Laboratori Aula attrezzata (Lavagne interattive Multimediali - LIM) Libri (di testo e non) Audiovisivi Sussidi informatici
Funzioni valutative formativa orientativa sommativa	Criteri della valutazione sommativa Rispetto alla situazione della classe e/o delle classi (prove per classi parallele) Rispetto alla situazione personale dell'alunno	Tipologie di verifiche Colloqui con i singoli alunni Risoluzione di esercizi e problemi, D iscussioni guidate Test strutturati e semistrutturati P roduzione di testi di varie tipologie Realizzazione di prodotti, anche multimediali

PENTAMESTRE N. ore 23		
Nucleo concettuale: Costituzione		
Contenuti STORIA (6 ore) Le fasi e gli eventi che hanno determinato la nascita della Repubblica Istituzioni dello Stato Italiano. Gli organi della Unione Europea	Competenze Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	Obiettivi di apprendimento 1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

	Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni 2.1 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione.	
Nucleo concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità		
Contenuti ITALIANO (3 ORE) Educazione alla legalità e contrasto delle mafie ARTE (3 ORE) Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale SCIENZE (3 ORE) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile INGLESE (2 ORE) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile SPAGNOLO (2 ORE) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile RELIGIONE (2 ORE) Cittadinanza attiva	Competenze Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali	Obiettivi di apprendimento 9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. 9.2 Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

		7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. 7.2 Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.
Nucleo concettuale: Cittadinanza digitale		
Contenuti FISICA (2 ORE) Cittadinanza digitale	Competenze Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Obiettivi di apprendimento 12.1 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Discipline coinvolte Storia (6 ore) Italiano (3 ore) Arte (3 ore) Scienze (3 ore) Inglese (2 ore) Spagnolo, (2 ore) Religione, (2 ore) Fisica, (2ore)	Metodi/strategie organizzative Lezioni frontali e partecipate Problem solving Attività laboratoriali in classe (anche con l'ausilio di tecnologie informatiche) Lavori di gruppo Ricerca nel WEB Discussioni guidate	Ambienti di apprendimento - Strumenti Laboratori Aula attrezzata (Lavagne interattive Multimediali - LIM) Libri (di testo e non) Audiovisivi Sussidi informatici
Funzioni valutative formativa orientativa sommativa	Criteri della valutazione sommativa Rispetto alla situazione della classe e/o delle classi (prove per classi parallele) Rispetto alla situazione personale dell'alunno	Tipologie di verifiche Colloqui con i singoli alunni Risoluzione di esercizi e problemi, Discussioni guidate Test strutturati e semistrutturati Produzione di testi di varie tipologie Realizzazione di prodotti, anche multimediali

IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa:

- didattica compensativa e di approfondimento disciplinare:
- progetto di storia Esabac di n. 20 ore suddivise n. 10 ore in collaborazione con l'Università Sorbonne di Parigi lezioni in streaming con il prof. Arnaud-Dominique Houte docente di storia contemporanea alla Sorbonne e n.10 ore in orario extra curriculare presso il nostro liceo di esercitazioni sulla prova di Storia ESABAC
- Didattica orientativa
- POC "Scoprire e orientarsi: disegna il tuo futuro"
- Notte dei Ricercatori
- OrientaCalabria
- Martedì in UniCal

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti effettuata dai docenti del Consiglio della classe V sez. BL, nell'esercizio della propria autonomia professionale e coerentemente con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, l'offerta formativa del Liceo e la personalizzazione dei percorsi individuali degli

alunni, si è attenuta ai criteri e alle modalità definiti dal Collegio dei docenti, contenuti nel vademecum sulla valutazione e inseriti nel PTOF.

Essa ha riguardato il processo formativo e i risultati di apprendimento e ha contribuito al successo formativo degli alunni, favorendone, inoltre, lo sviluppo dell'identità personale.

I risultati di apprendimento sono declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze secondo quanto esplicitato nello schema che segue:

Conoscenze (come assimilazione di informazioni teoriche e pratiche)	Abilità (cognitive pratiche)	Competenze (in termini di responsabilità e autonomia)
- Termini - Fatti - Principi - Teorie e pratiche - Regole - Contenuti delle discipline di studio (per i quali si rimanda alla descrizione dettagliata contenuta nei programmi disciplinari allegati)	- Linguistiche - Tecnico-grafiche - Testuali - Applicative	- Di cittadinanza - Metacognitive - Comunicativo-relazionali - Di problematizzazione delle conoscenze - Di argomentazione - Critiche - Di analisi e sintesi - Creative

Il Consiglio di Classe ha utilizzato le seguenti prove di verifica: colloqui, risoluzione di esercizi e problemi, interrogazioni, discussioni guidate, test strutturati e semi-strutturati, testi di varia tipologia, realizzazione di prodotti, anche multimediali.

Le griglie di valutazione, definite e condivise dai docenti nei dipartimenti disciplinari e approvate in sede collegiale, hanno permesso di monitorare il graduale raggiungimento degli obiettivi programmati.

Alla valutazione sommativa hanno concorso, oltre alla misurazione degli apprendimenti disciplinari, anche l'osservazione sistematica di fattori qualificanti il dialogo educativo quali: impegno, partecipazione, metodo, interesse, assiduità alle lezioni, progressione nell'apprendimento.

ALLEGATI

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE EQUIPOLLENTI
- ESABAC
- RELAZIONE FINALE ATTIVITA' DI SOSTEGNO